



Tossicità nei giocattoli, medici e pediatri chiedono regole stringenti

I cosiddetti forever chemicals (PFAS) e i bisfenoli, tossici per la riproduzione e interferenti endocrini, sono stati banditi dai packaging alimentari, ma non dai giocattoli. Isde e Acp chiedono chiarezza

Milano, 07/01/2025 – Oggi sono ammesse nei giocattoli – che i bambini portano notoriamente alla bocca o stringono a sé durante la notte - sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili, mobili e tossiche, nonché interferenti endocrini per l'ambiente. Tutte queste sostanze chimiche sono definite "sostanze chimiche più dannose" in documenti della Commissione europea, e crediamo non debbano trovare posto nei giocattoli.

L'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente (ISDE Italia) e l'Associazione Culturale Pediatri (ACP) hanno quindi inviato una lettera ai Ministri della Salute, dell'Economia e delle Finanze, per chiedere un intervento deciso nella negoziazione del Regolamento europeo sulla sicurezza dei giocattoli. La richiesta mira a garantire che la nuova normativa vieti l'uso di sostanze chimiche pericolose, in particolare **PFAS e bisfenoli**, noti per i loro effetti dannosi sulla salute, soprattutto infantile.

Recenti e prestigiosi studi scientifici confermano che **PFAS e bisfenoli** sono sostanze tossiche. Esistono circa 150 bisfenoli preoccupanti e molti sono stati trovati nei giocattoli. I bisfenoli sono rilevati nelle urine dei bambini in tutta Europa, e i loro effetti possono causare problemi nello sviluppo, obesità e cancro.

“La protezione della salute infantile deve essere una priorità assoluta. È inaccettabile che ancora oggi nei giocattoli siano presenti sostanze dannose per lo sviluppo dei più piccoli,” afferma **Roberto Romizi**, presidente ISDE Italia. *“Gli studi mostrano che l'esposizione ai PFAS indebolisce il sistema immunitario e riduce la risposta ai vaccini. Questo è un dato molto allarmante: rende le persone vulnerabili alle malattie”*, continua **Stefania Manetti**, presidente ACP.

Le richieste di ISDE e ACP

Le due associazioni chiedono ai ministri di sostenere con determinazione una revisione della normativa, che includa:

- **Divieto dei PFAS nei giocattoli**, come già avvenuto per gli imballaggi alimentari in alcuni Paesi;
- **Divieto del gruppo dei bisfenoli**, per evitare che sostanze tossiche siano sostituite con alternative altrettanto pericolose;
- **Estensione del meccanismo di restrizione delle sostanze chimiche**, per includere tutte le classi di composti più dannosi per la salute umana e l'ambiente;
- **Inclusione del principio di precauzione**, per garantire che la sicurezza dei bambini venga prima degli interessi economici dell'industria.

ISDE e ACP sottolineano l'importanza di una mobilitazione collettiva per spingere le istituzioni a prendere decisioni più coraggiose. *“Proteggere la salute dei bambini significa investire nel futuro. È necessario che l'Italia si faccia portavoce di una posizione chiara e determinata in Europa,”* aggiungono Romizi e Manetti.

[La lettera](#) inviata ai Ministri Giorgetti e Schillaci è stata resa pubblica e disponibile sul sito di ISDE Italia e ACP.



[ISDE Italia – L'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente \(ISDE\)](#) è un'organizzazione non governativa che riunisce medici e operatori sanitari impegnati nella tutela della salute globale attraverso la protezione dell'ambiente. Presente su tutto il territorio nazionale con numerosi gruppi locali, ISDE promuove la ricerca, la formazione e la sensibilizzazione sui rischi ambientali per la salute. Sostiene politiche sostenibili in ambito sanitario e ambientale, opponendosi a pratiche dannose come l'inquinamento atmosferico, l'uso di sostanze tossiche e la combustione di rifiuti. L'associazione opera senza fini di lucro e tutte le attività sono svolte su base volontaria, senza compensi né benefit per i soci. L'associazione ha promosso un portale di informazione su ambiente e salute, ISDENews.

[Francesco Romizi, francesco.romizi@isde.it](mailto:francesco.romizi@isde.it) cell. 3491919426

[ACP – L'Associazione Culturale Pediatri](#) è una libera associazione che raccoglie 1.400 pediatri in 35 gruppi locali, finalizzata allo sviluppo della cultura pediatrica e alla promozione della salute del bambino. Svolge attività di formazione, ricerca, informazione dell'educazione sanitaria, definizione di protocolli diagnostico-terapeutici e valutazione della qualità delle cure. Supporta programmi di cooperazione internazionale. Siamo una associazione rigorosamente no profit. La libera partecipazione dei pediatri, soci e non soci, alle sue iniziative, è subordinata alle sole coperture delle spese; non vengono elargiti compensi né benefit per le attività interne.

[Ufficio Stampa Acp - Michela Dell'Amico michela.amico@gmail.com](mailto:michela.amico@gmail.com) cell. 328 32 52 379